

EPS, L'ISOLANTE AMICO DELL'AMBIENTE

a cura di



Costruire o ristrutturare senza prestare attenzione all'impatto ambientale di un edificio non è più possibile. All'edilizia, come a tutti i settori economici, è richiesto di operare tenendo conto anche della sostenibilità. Questo vale soprattutto per l'edilizia pubblica in cui è richiesto il rispetto di criteri minimi ambientali, ma è sempre più frequenza trovare committenza private particolarmente sensibili a questo tema.

Da tempo AIPE-Associazione Italiana Polistirene Espanso è attenta al tema dell'impatto ambientale del polistirene, in tutto il ciclo di vita. Lo testimoniano diverse iniziative prese nel corso degli anni: risale a 10 anni fa il calcolo della LCA per l'EPS per imballaggio ed edilizia. AIPE ha infatti affidato a una società specializzata il calcolo dei parametri di sostenibilità dell'EPS.

Ha inoltre realizzato una Dichiarazione di Sostenibilità Ambientale (EPD) di settore affermando – sulla base degli standard e delle norme vigenti - la sussistenza dei requisiti di eco-compatibilità e di lunga durata del polistirene espanso.

L'EPD riporta questi indicatori:

Risorse	Considerate naturali e, ad oggi, non rinnovabili
Riciclabilità	I prodotti sono riciclabili al 100%
Salute Umana	I prodotti non contengono sostanze tossiche o nocive
Processo produttivo	Il processo produttivo avviene con metodi di "best practices"
Durata	I prodotti, in condizioni standard, mantengono le proprie prestazioni nel tempo
Conformità/marcatura CE	I prodotti sono conformi alla norma di prodotto UNI EN 13163 e sono marcati CE per l'isolamento termico
Regolamento REACH	Materia prima registrata e prodotto conforme al Regolamento Europeo

In tutte le fasi del processo produttivo, il settore dell'EPS adotta un approccio LCA. In fase di progettazione, l'EPS rappresenta di per sé un esempio di uso sostenibile delle risorse, essendo prodotto per il 98% di aria e riciclabile molte volte. In fase di produzione, sono stati messi a punto negli anni sistemi produttivi sempre più efficienti da un punto di vista energetico: la loro efficienza è cresciuta oltre il 50% negli ultimi 20 anni.

Il settore, attraverso AIPE e l'associazione europea EUMEPS investe nella messa a punto di processi di riciclo utilizzabili anche per il trattamento di rifiuti in EPS complessi, come quelli provenienti dalle ristrutturazioni edilizie. E' il caso di Polystyrene-Loop, finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma LIFE. Questo processo – attraverso una fase di dissoluzione purificazione, precipitazione ed essiccazione – permette di separare le impurità solide (inerti, polvere...), estrarre eventuali additivi e ottenere una fase gel di polistirene puro. Alcune aziende associate ad AIPE hanno messo a punto dei processi di riciclo in grado di rimuovere le impurità presenti per poter impiegare il prodotto finito come materia prima secondaria.

L'impegno volontario della filiera

La filiera, in Italia e in Europa, ha adottato un impegno volontario per l'economia circolare. EUMEPS ha presentato e sottoscritto un impegno ad accelerare ed estendere le attuali iniziative di riciclo per assicurare la circolarità, in accordo con gli obiettivi comunitari previsti per il 2030.

In particolare si è impegnata a raggiungere il tasso di riciclo del 50% entro il 2025 dell'EPS complessivamente immesso sul mercato, una cifra stimata pari a 560.000 tonnellate, tra imballaggio ed edilizia. Questo è un primo step che consentirà di raggiungere e superare i target fissati dall'UE per il 2030.

Tabella: L'impegno volontario della filiera dell'EPS in Europa - Fonte: EUMEPS

Object	Polymer	Baseline	Pledge	Quantities		Quality	Comment
				Market	Recycle		
Insulated Packaging	EPS	Conversion Study 2017	50 %	140,000	70,000	High quality EPS	Food grade quality potential (EPS subg)
Protective Packaging	EPS	Conversion Study 2017	50 %	230,000	115,000	Standard EPS	
Building Deconstruction	FR-EPS	Estimated 2025 market	27 %	150,000	40,000	High quality EPS	PolyStyreneLoop - removal and recycling of Bromine
New build and renovation	FR-EPS	Conversion Study 2017	80 %	40,000	32,000	Standard EPS	
Civil Engineering	EPS		90 %				
TOTAL			46 %	560,000	257,000		

Tornando all'Italia, per contribuire a raggiungere questi obiettivi, AIPE collabora con i consorzi COREPLA e ASSORIMAP per la promozione del recupero e riciclo dell'EPS post-consumo. Recentemente ha pubblicato il manuale "Volume 30 – Le tecnologie per il riciclo dell'EPS", che descrive le tecnologie attualmente disponibili che permettono di riciclare l'EPS nel post-uso, sia quello derivante da imballaggio che da edilizia.

Oggi tutte queste attività trovano la loro naturale collocazione in CREA - Centro Riciclo EPS AIPE, centro di coordinamento per tutte le attività dell'Associazione in materia. A CREA e alle sue attività è dedicata una sezione sul sito AIPE, in continuo aggiornamento. In questa pagina è possibile consultare l'elenco dei Soci AIPE, richiedere l'Albo dei riciclatori e scaricare la documentazione tecnica sul tema del riciclo dell'EPS.

Maggiori informazioni sul sito di AIPE

<http://www.aipe.biz/>